

Prot. 128UP/2012

Bologna, 02 agosto 2012

COMUNICATO STAMPA

Cesenatico, sciopero contro la Bolkestein. Il consigliere regionale Bartolini (Pdl) vicino e solidale con i bagnini: "Il Governo difenda il modello romagnolo: gli investimenti fatti dagli imprenditori non possono essere messi in discussione"

Il consigliere regionale Luca Bartolini (Pdl) è vicino e solidale con i bagnini della nostra Riviera che, domani, sciopereranno contro l'applicazione della direttiva Bolkestein, l'atto dell'Unione Europea che prevede la messa all'asta di tutte le concessioni demaniali a partire dal 2016.

"Il modello romagnolo, uno dei pilastri del sistema turistico nazionale, non può essere messo in discussione in questo modo", sottolinea l'esponente del Pdl. "La Regione Emilia-Romagna deve chiedere al Governo l'apertura di un tavolo tecnico dedicato a questo problema e attivarsi con l'Assessorato al turismo affinché il settore sia adeguatamente tutelato. E stiamo parlando – ricorda Bartolini – di un comparto che, direttamente e attraverso un vaso indotto, dà lavoro e distribuisce ricchezza.

La Bolkestein, forse non lo si è capito, mette a rischio il futuro di imprenditori e famiglie. Se il nostro sistema turistico è un'eccellenza, se le nostre spiagge sono tra le più frequentate a livello europeo, se la Romagna e la sua Riviera sono una vera e propria garanzia per il turista, questo lo si deve ai lavori dei tanti operatori che hanno concorso alla creazione di questo modello. E tra questi ci sono i titolari degli stabilimenti balneari: ora si deve trovare un modo affinché gli investimenti sostenuti per la costruzione, la riqualificazione e il costante aggiornamento degli stabilimenti non siano messi in discussione. E' questo il

nodo che il Governo dovrebbe sciogliere e la Regione deve avere un ruolo da protagonista in questa partita, fondamentale per il futuro del nostro turismo, la più grande industria del Paese”.

Il consigliere regionale Bartolini da tempo segue questa difficile partita: aveva sottoposto le problematiche che la direttiva europea scarica sugli operatori balneari al parlamentare europeo Sergio Berlato, il quale attraverso un'interrogazione al Parlamento Europeo aveva chiesto di estendere il limite temporale delle concessioni. “Non si può distruggere così un settore – conclude Luca Bartolini – un settore che, tra le altre cose, offre una serie di servizi gratuiti al pubblico e tutela le stesse spiagge e i bagnanti”.

Luca Bartolini
Consigliere Regionale PDL